

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

CAPITOLATO PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA CON POSA IN OPERA E MANUTENZIONE COMPRESA DEL SISTEMA PER IL CONTROLLO AUTOMATICO DI N. DUE VARCHI DI RILEVAZIONE AUTOMATICA DEGLI ACCESSI NON AUTORIZZATI ALLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO (ZTL) E SERVIZI CONNESSI PER LA DURATA DI ANNI TRE

CIG N. - Gara n. 5988014977

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE:

- 1.OGGETTO DELL'APPALTO -
- 2.DURATA E VALORE STIMATO DELL'APPALTO
- 3.ONERI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE
- 4.TEMPI DI INSTALLAZIONE DELLE APPARECCHIATURE E DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO
- 5.CARATTERISTICHE DELLE APPARECCHIATURE DI RILEVAZIONE
- 5.1 CARATTERISTICHE DEL COMPONENTE DI VARCO
- 5.2 CARATTERISTICHE DEL CENTRO DI CONTROLLO
- 6. SPECIFICHE PER LA TRASMISSIONE DI DATI E IMMAGINI
- 7. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO
- 8. OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELLA STAZIONE APPALTANTE
- 9. MEZZI E PERSONALE PER EFFETTUARE IL SERVIZIO
- 10. MODALITA' DI AFFIDAMENTO
- 11. REQUISITI DI AMMISSIONE
- 12. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA
- 13. OFFERTA
- 14. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
- 14.1) CRITERI DI VALUTAZIONE CARATTERISTICHE TECNICO/QUALITATIVE
- 14.2) CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA
- 15. PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE
- 16. DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO
- 17. CONDIZIONE DI AMMISSIBILITA' AL SUBAPPALTO
- 18. INVARIABILITA' DEL CORRISPETTIVO
- 19. EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
- 20.DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO
- 21.ASSICURAZIONI
- 22.STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
- 23. VALIDITA' DELLA GRADUATORIA
- 24. COLLAUDO
- **25. SPESE**
- 26. LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI
- 27. CONTROLLI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE
- 28. PENALITA'
- 29. INTERRUZIONE DEL SERVIZIO PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE

- **30. ESECUZIONE IN DANNO**
- 31. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
- 32. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO
- 33. FALLIMENTO DELLA DITTA O DECESSO DEL TITOLARE
- 34. CESSIONE DEL CONTRATTO
- 35. CESSIONE DEL CREDITO
- **36.TRATTAMENTO DEI DATI (PRIVACY)**
- 37. FORO COMPETENTE
- 38. DISPOSIZIONI FINALI

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di noleggio comprensivo di installazione e manutenzione di n. 2 (due) varchi per la rilevazione automatica degli accessi non autorizzati alle zone a traffico limitato (ZTL).

I varchi saranno ubicati in Via del Pino angolo con piazza Marconi e in Piazza San Donato, angolo con via Savoia.

E' facoltà del concorrente proporre in offerta la fornitura di ulteriori varchi rispetto ai due indicati, da posizionare uno all'altezza di Via Trento angolo via principi d'Acaja e l'altro in piazza S. Donato all'angolo via Sommeiller, previa autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Le postazioni di rilevamento di cui sopra, dovranno essere posizionate ed installate a cura e spese della ditta appaltatrice completi e funzionanti in ogni loro parte.

E' parte integrante dell'appalto:

- la fornitura, l'installazione e la manutenzione di apposita segnaletica stradale verticale di preavviso della presenza dei rilevatori, da installarsi prima dell'avvio del servizio, nei luoghi, modi e tempi indicati dall'Amministrazione comunale;
- la realizzazione di un centro di controllo, da installarsi presso la sede del Comando di Polizia Municipale ubicato in piazza Vittorio Veneto 1;
- la fornitura ed installazione di tutto il software e l'hardware necessario al corretto funzionamento del sistema e una stampante laser;
- la fornitura ed installazione di idoneo e omologato apparato di comunicazione per la trasmissione dati dalle postazioni periferiche al Centro di Controllo. I costi per la connettività dati (sim, canoni e attivazioni) saranno a carico dell'appaltatore.

Il sistema fornito dovrà essere omologato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi del D.P.R. n. 250/1999.

Le apparecchiature che compongono il sistema dovranno essere fornite nelle modalità e con le caratteristiche tecniche di cui al presente Capitolato.

La fornitura di cui sopra non riguarda in alcun modo le fasi di accertamento e di gestione amministrativa (redazione, elaborazione, notifica e riscossione) delle sanzioni.

ART. 2 – DURATA E VALORE STIMATO DELL'APPALTO

Il servizio avrà durata triennale a partire dalla data di sottoscrizione del contratto con possibilità di ripetizione ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. n. 136/2006.

L'importo dell'affidamento posto a base di gara è pari a € 120.000,00 (centoventimila/00) oltre IVA. L'importo per oneri della sicurezza è pari a zero. Il prezzo offerto in sede di gara resterà invariato per tutta la durata del noleggio. Detto prezzo sarà altresì applicato nel caso in cui l'amministrazione optasse per la ripetizione del servizio, ma solo se gli impianti dovessero essere sostituiti perché deteriorati e/o usurati, in caso contrario dovrà essere detratto il valore degli impianti secondo il loro valore di mercato.

Inoltre, l'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere l'ampliamento del servizio con l'installazione di ulteriori varchi di controllo. In questo caso, l'ampliamento dovrà avvenire alle stesse condizioni offerte in questa sede, con il semplice adeguamento dell'importo dovuto al numero di apparecchiature totali dalla data di attivazione funzionale delle stesse.

ART. 3 – ONERI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE

Da un primo esame delle modalità di esecuzione della parte del servizio in appalto da svolgersi all'interno dei luoghi di lavori del comune di Pinerolo, non si evidenziano interferenze con l'attività normalmente svolta dalla stazione appaltante che non possano essere gestite con le misure di prevenzione e protezione già normalmente in essere presso i luoghi di lavoro interessati. Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26 coma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i, sono stati conseguentemente valutati pari a zero.

In caso di esecuzione del servizio all'interno dei luoghi di lavoro dell'Amministrazione comunale, il prestatore di servizio si obbliga ai sensi dell'art. 26 comma 2 lett. a) e b) e art. 26 comma 3 del D.lgs. n. 81/2008 a coordinarsi e a cooperare con il datore di lavoro committente anche attraverso la partecipazione alle riunioni di cooperazione e coordinamento che verranno convocate.

A tal fine, prima dell'avvio del servizio l'appaltatore, congiuntamente al committente, procederà alla ricognizione dei locali e degli spazi ove avrà luogo l'esecuzione del servizio.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza determinano la risoluzione del contratto.

ART. 4 – TEMPI DI INSTALLAZIONE DELLE APPARECCHIATURE E DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

La ditta appaltatrice dovrà provvedere all'installazione delle attrezzature oggetto del presente capitolato entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto, fatti salvi i tempi di rilascio di eventuali atti autorizzativi. Qualora la ditta aggiudicatrice risulta essere la stessa che sta attualmente gestendo il servizio in via sperimentale, dall'importo a base di gara offerto dovranno essere detratti i costi relativi alla posa in opera dei due varchi risultanti dalle fatture pagate per il sevizio dall'ente appaltante.

ART. 5 – CARATTERISTICHE DELLE APPARECCHIATURE DI RILEVAZIONE

Nel suo complesso, il sistema di controllo accessi sarà organizzato su una struttura a due livelli:

- Un livello periferico, che comprende l'insieme degli apparati dedicati alla rilevazione degli accessi sul varco;
- Un livello centrale, interconnesso ai sistemi periferici, nel quali sono collocate tutte le funzionalità di gestione dei dati acquisiti dagli apparati periferici.

La limitazione dell'accesso a zone a traffico limitato dovrà essere garantita in prossimità dei varchi attraverso la verifica dei diritti di accesso all'area stessa da parte dell'utente e/o del mezzo su cui viaggia.

Le caratteristiche di funzionamento dovranno essere tali da garantirne l'operatività 24 ore su 24 con qualsiasi condizione atmosferica, di temperatura e di umidità. Il sistema, inoltre, dovrà essere in grado di funzionare in continuo o in determinate fasce orarie e secondo calendari programmabili dal Centro di Controllo.

Sarà cura della ditta sottoporre la migliore soluzione tecnica che comporti il minor impatto architettonico/ambientale ed il minor numero di opere strutturali e/o murarie necessarie per la posa delle apparecchiature destinate al rilevamento del transito e alla trasmissione dei dati rilevati.

I singoli apparati di varco dovranno identificare i veicoli in transito: autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori tramite la lettura automatica della targa, procedendo direttamente sulla telecamera al riconoscimento del numero della stessa e, sulla base del riconoscimento effettuato, il sistema dovrà essere in grado di determinare se il veicolo riconosciuto risulti essere abilitato al transito.

Il sistema offerto dovrà garantire la discriminazione tra gli utenti aventi diritto di accesso sia in modalità permanente che temporanea da quelli non aventi diritto e raccogliere le segnalazioni relative a questi ultimi in una apposita lista.

Qualora il veicolo sia autorizzato, non verrà acquisito alcun dato riferito alla targa. In caso contrario il passaggio sarà rilevato e memorizzato sulla telecamera stessa, includendo la targa letta, il nome del varco, la data e l'ora di transito del veicolo riconosciuto che sarà automaticamente inviato al Centro di Controllo.

La postazione centrale deve essere equipaggiata con tutti gli apparati hardware ed il software necessari per poter procedere alla validazione del riconoscimento del dato trasmesso, alla sua eventuale correzione se necessaria, e all'immissione manuale del numero di targa qualora non automaticamente riconosciuto dal sistema.

I varchi periferici e la postazione centrale saranno connessi mediante un sistema di trasmissione dati su rete wireless. Sarà compito dell'offerente indicare la soluzione per il miglior funzionamento del sistema e compatibile con il ridotto impatto ambientale in precedenza indicato (hsdpa, umts, wifi, rete TCP/IP, ponte radio, ecc.).

Il sistema deve essere in grado di produrre ed esportare i dati necessari per il "sanzionamento" dei veicoli non autorizzati, mediante un'interfaccia con sistemi di terze parti. In particolare la postazione centrale deve provvedere alla preparazione secondo i tracciati previsti, e trasmissione al sistema informatico di verbalizzazione (software in possesso dal comune) dei dati relativi ai potenziali transiti in violazione rilevati dal sistema e accertati dall'operatore di Polizia Locale. Sarà il sistema posto a valle di quello fornito a provvedere alle ulteriori verifiche con enti terzi (PRA e Motorizzazione Civile).

L'installazione e la posa in opera dei suddetti varchi elettronici non dovrà assolutamente compromettere la tipologia della pavimentazione presente sui siti di installazione, né saranno autorizzati tagli stradali o altri lavori invasivi della struttura stradale o delle altre opere murarie esistenti senza la preventiva autorizzazione dell'amministrazione comunale.

Il sistema proposto dovrà essere realizzato con apparecchiature tali da non interferire con le normali condizioni ambientali e non determinare, in alcun modo, disturbo o pericolo per i conducenti dei veicoli in transito.

Il sistema dovrà avere caratteristiche di flessibilità, espansibilità e modularità. Sarà cura della ditta partecipante indicare il numero massimo di varchi che il sistema, nella configurazione da lui offerta, sarà in grado di controllare e quali integrazioni sarebbe necessario operare qualora si volessero aggiungere ulteriori varchi oltre a quel numero massimo.

L'architettura di centro dovrà essere tale da permettere laggiunta di ulteriori postazioni operatore sia localmente, sia remote, senza modifiche all'architettura stessa. L'offerente dovrà indicare quante postazioni operatore sono collegabili al sistema nella configurazione da lui offerta e quali integrazioni sarebbe necessario operare qualora si volessero aggiungere ulteriori postazioni operatore oltre quel numero massimo.

Il sistema di comunicazione dati prescelto dal fornitore dovrà essere tale da permettere questa espandibilità in maniera efficiente ed economica.

5.1 – CARATTERISTICHE DEL COMPONENTE DI VARCO

Il componente di varco è costituito da tutti i dispositivi necessari al controllo del flusso veicolare che transita nella sezione stradale monitorata. Ciascun varco dovrà presentare indicativamente le seguenti caratteristiche:

- l'unità preposta al controllo del varco di accesso deve racchiudere in sé: a) telecamera di contesto a colori, b) telecamera per la rilevazione delle targhe con modalità di funzionamento in bianco e nero, c) illuminatore infrarosso; d) unità di elaborazione immagini con OCR; e) unità di elaborazione dati per la memorizzazione e per le funzionalità accessorie e l'analisi;
- l'unità di acquisizione dati (telecamera) deve ospitare fisicamente il sottosistema OCR (riconoscimento automatico della targa) senza collegamento esterno ad alcun PC in sito, al fine di rendere il riconoscimento autonomo dal resto dell'apparecchiatura e al fine di ridurre al minimo gli apparati da assistere e mantenere;
- l'unità di acquisizione dati (telecamera) deve avere capacità di memorizzare e gestire i transiti, senza collegamento esterno al alcun pc in sito, al fine di rendere la registrazione e conservazione autonomi dal funzionamento del resto dell'apparecchiatura, onde consentire la registrazione e la conservazione dell'immagine anche in caso di non corretto funzionamento delle altre apparecchiature, e al fine di evitare installazioni in strada di apparati sensibili e la conseguente necessaria manutenzione, assistenza e costo per la pubblica amministrazione, eliminando anche la possibilità di danneggiamento e/o la possibile perdita/rimozione di dati sostanziali;
- Il sistema deve funzionare senza sistemi di trigger esterni (spire, sonde, laser, sensori attivi e/o passivi e simili) al fine di limitare e/o eliminare l'impatto delle apparecchiature sulla carreggiata ed abbattere l'impatto ambientale;
- Deve avere capacità di memorizzare e gestire almeno 50.000 transiti direttamente sulla telecamera, senza collegamento remoto, al fine di garantire la conservazione degli eventi anche in caso di mancanza o malfunzionamento del sistema trasmissivo e/o elaborativo;
- Deve rendere possibile l'attivazione e disattivazione del varco sia dalla centrale operativa sia tramite SMS, al fine di permettere al personale di Polizia Locale operante sul territorio, in presenza di particolari casi di necessità ed urgenza o di eventi di forza maggiore di disabilitare e successivamente riabilitare il varco senza ingolfare l'attività dell'ufficio;
- Deve essere fornito l'apparato di comunicazione per i trasferimenti dati con il centro; sarà privilegiato un apparato omologato, al fine di offrire maggior tutela e garanzia della operatività del sistema;
- Deve essere fornito un armadio con quadro elettrico e dispositivi di trasmissione dati (switch/router);
- Devono essere previste le opere per il fissaggio al suolo e la fornitura in opera dei pali e dei supporti per i dispositivi.

Le caratteristiche e le specifiche tecniche delle unità di rilevazione per il controllo dei varchi stradali di accesso dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. La telecamera deve ospitare fisicamente il sottosistema OCR (riconoscimento automatico della targa) senza collegamento esterno, al fine di rendere il riconoscimento autonomo dal resto dell'apparecchiatura e in modo tale che la stessa provveda immediatamente allo scarto qualora il veicolo in accesso sia autorizzato; il sottosistema OCR dovrà essere in grado di riconoscere tutte le tipologie di targhe attualmente in uso e in grado di poter gestire in modo semplice l'eventuale introduzione di targhe con un nuovo set di caratteri oppure l'inclusione ne sistema di targhe straniere con grafie o codifiche diverse da quelle italiane.

- 2. La telecamera deve avere capacità di memorizzare e gestire i transiti, al fine di rendere la registrazione e conservazione autonomi dal funzionamento del resto dell'apparecchiatura, onde consentire la registrazione e la conservazione dell'immagine anche in caso di non corretto funzionamento delle altre apparecchiature, dovuto a guasti o interruzione di corrente o del segmento trasmissivo e al fine di ridurre i costi manutentivi di ulteriori apparati sensibili. Non devono essere presenti apparati pc sul sito, al fine di ridurre al massimo gli apparati di campo e le conseguenti manutenzioni e possibili danneggiamenti.
- 3. Capacità del L'unità di rilevazione per il controllo dei varchi stradali deve avere la capacità di elaborare, riconoscere e registrare le targhe dei veicoli in velocità, al fine di permettere al sistema di funzionare in qualsiasi condizione di traffico.
- 4. La telecamera deve avere caratteristiche tali da garantire la visione nitida dell'immagine ripresa (tale da permettere il corretto funzionamento del sistema alle prestazioni desiderate) deve essere garantita con l'ausilio delle opportune tecnologie di cui la porta deve disporre. Il campo di ripresa deve permettere le migliori prestazioni dell'OCR e nel contempo:
 - garantire all'operatore del centro una lettura agevolata della targa;
 - permettere all'operatore del centro di riconoscere le caratteristiche del veicolo (es. autovettura, motoveicolo, ciclomotore, ecc.)
 - deve comunque rispettare tutte le eventuali norme vigenti in materia di tutela della privacy, omologazione degli apparati, ecc.
- 5. Il sistema OCR di riconoscimento caratteri deve essere di classe A (norme UNI 10772) e consentire il più ampio spettro possibile di rilevazione, nonchè permettere il riconoscimento e la registrazione di targhe anche di veicoli che non procedono sulla carreggiata in modo lineare o che pongono in essere manovre atte a evitare la registrazione da parte dell'unità di rilevazione per il controllo dei varchi stradali;
- 6. Capacità di memorizzare e gestire almeno 50.000 transiti direttamente sulla telecamera, al fine di garantire la conservazione degli eventi anche in caso di mancanza o malfunzionamento del sistema trasmissivo e/o elaborativo;
- 7. Autonomia residua del varco in caso di distacco dell'alimentazione, per almeno 20 min.;
- 8. Dotazione di sistema di riarmo automatico, al fine di evitare interventi inutili di ripristino e garantire una continuità dei servizi;
- 9. Capacità dell'apparecchiatura di collegarsi ad un pannello informativo per l'identificazione "varco attivo varco non attivo" e lampade rossa e verde, al fine di consentire al cittadino o turista una dettagliata informazione sulle condizioni di accesso e sul funzionamento del sistema:
- 10. Il sistema omologato deve includere la connessione alla centrale operativa utilizzando qualsiasi sistema wireless attualmente di comune uso (HSDPA, UMTS, WIFI, RETE TCP/IP, Ponte radio etc.); la progettazione e realizzazione della rete di comunicazione dei varchi tra loro e dei varchi con la centrale operativa è oggetto della fornitura.
- 11. Capacità dell'unità di rilevazione di controllare il varco di accesso senza la necessità di apposizione presso la sede stradale di incanalatori di traffico, onde attivare il sistema senza modificare la conformazione della carreggiata, ottenendo dunque di installare e far funzionare il sistema senza ricorrere a modifiche della sede stradale e delle abitudini degli automobilisti, conseguendo inoltre un risparmio di spesa;
- 12. Le opere da installare devono essere ridotte al minimo. Il maggior pregio tecnico viene assegnato ad un sistema che, per il suo completo funzionamento, non necessiti di alcun tipo di

- collegamento, salvo la connessione all'alimentazione di rete, ciò al fine di limitare le opere di installazione, ripristino, manutenzione e conservazione sia dei sistemi stessi sia dei beni pubblici trattandosi di centro storico della Città, conseguendo inoltre un risparmio di spesa;
- 13. L'impatto ambientale deve essere ridotto al minimo, adattandosi all'architettura del luogo d'installazione. Vengono privilegiati sistemi che non necessitano di alcun sistema di trigger esterno (nessuna spira, sonda, laser, radar, sensore attivo e/o passivo, etc) e nessun incanalatore del traffico, permettendo così, sia una sensibile riduzione dei costi relativi alle opere infrastrutturali sia la salvaguardia de i beni immobili della Città sia la facile dislocazione delle unità di varco a controllo di altre locations nonchè l'ottimizzazione dei costi di manutenzione a posteriori;
- 14. Il sistema locale sul varco deve funzionare senza necessità di collegamento ad alcun apparato server o postazione pc in sito, al fine di evitare installazioni in strada di apparati sensibili e la conseguente necessaria manutenzione, assistenza e costo per la pubblica amministrazione, eliminando anche la possibilità di danneggiamento e/o la possibile perdita/rimozione di dati sostanziali;
- 15. Dotazione di dispositivo di inizializzazione automatica, al fine di alleggerire le procedure di avvio dell'unità;
- 16. Attivazione/disattivazione automatica per schedulazione settimanale;
- 17. Capacità di funzionamento senza la necessità di apparati attivi da montare sui veicoli, al fine di consentire un utilizzo generalizzato del sistema e non costringere gli utenti a dotarsi in via preventiva di tali apparati attivi;
- 18. Tutti i componenti installati presso il varco (armadio, dispositivi, ecc.) dovranno essere in grado di sopportare condizioni ambientali sfavorevoli quali acqua, umidità, gelo, neve, esposizione diretta ai raggi solari, alte temperature, forte vento, polverini, pollini, piogge acide, ecc.

5.2 - CARATTERISTICHE DEL CENTRO DI CONTROLLO

Il centro del sistema elettronico di controllo accessi ha la funzione di trattare i dati e le immagini provenienti dai varchi elettronici al fine di permettere l'applicazione della sanzione a chi accede alla ZTL senza esserne autorizzato.

Competono al centro tutte le attività a partire dal ricevimento dei dati relativi ai transiti presumibilmente non autorizzati (completi di immagini, ecc.), fino alla predisposizione, per il software di verbalizzazione in uso, delle targhe dei veicoli la cui violazione è stata accertata dal personale della Polizia Municipale.

Dovranno essere gestite dall'ufficio tutte le attività relative all'acquisizione dei transiti in violazione e quelle che permettono l'acquisizione dei dati anagrafici dell'intestatario del veicolo, nonché la preparazione e notifica del verbale.

Inoltre, l'impresa aggiudicataria ha la funzione di gestione del sistema, di coordinare le comunicazioni con i varchi, aggiornare le liste, i profili e i parametri di funzionamento.

Deve inoltre essere previsto, un file di configurazione che contenga i parametri di regolazione degli accessi al varco, che saranno relativi agli intervalli giornalieri, eventualmente per tipo, giorno di "chiusura" ed "apertura" della ZTL per ogni singolo varco e delle varie fasce orarie qualora l'amministrazione dovesse decidere di applicare regole differenti.

I controlli da parte dell'aggiudicatario deve essere effettuato con un ritardo di alcuni giorni rispetto al momento di ricezione delle immagini delle targhe, al fine di permettere di recepire le autorizzazioni temporanee concesse dal Comune (per alberghi, eventi speciali, funerali, ecc.).

A livello di infrastruttura di gestione, dove essere prevista un'unità centrale (server), installata presso la sede del Comando di Polizia Municipale, comunicante con le postazioni periferiche (varchi) e con le postazioni client attualmente utilizzate dall'ufficio verbali.

Il server dati deve avere dischi di adeguata capacità e, per i suoi carichi elaborativi e grado di affidabilità operativa, dovrà avere caratteristiche prestazionali medio-alte. Deve altresì essere dotato di dispositivi di back-up di adeguata capacità ed affidabilità di supporto nonché di procedure semplici per l'esecuzione delle funzioni di salvataggio e di recupero dei dati.

La rete, a cura della stazione appaltante, sarà corredata dai dispositivi di comunicazione router e delle linee necessarie, incluso quelle per la teleassistenza da parte dell'aggiudicatario e sarà comunque una rete logica a sé stante, con connessioni ad altre reti solo ed esclusivamente funzionali al ricevimento di liste bianche da eventuale altro ente.

I dati provenienti dai varchi devono essere presi in carico dal server, esso deve provvedere a fornire i dati all'applicazione per le procedure di validazione delle infrazioni ed alle procedure di consultazione (dati peculiari del rilevamento ed immagine) da poter eseguire sia localmente che su terminali remoti, tali procedure sono implementate come client e devono essere installate sulle macchine delle postazioni operatore.

Gli applicativi degli operatori devono poter essere operativi anche su postazioni remote ubicate in siti fisicamente diversi da quello dove risiede il sistema. Il committente deve poter ridefinire senza limitazioni la configurazione logistica e la collocazione dei terminali operatore, ridisponendoli in base alle proprie esigenze.

Sullo stesso server devono risiedere le liste in uso nel sistema (white-list, black-list etc.).

Le informazioni contenute nel server, in particolare le liste bianche, sono pertanto oggetto di aggiornamento ed invio periodico dal centro ai varchi in quanto vanno aggiornate automaticamente.

Gli operatori devono avere un livello di accesso differenziato alle funzioni del centro, in ragione alle mansioni a loro destinate. Ogni operatore del centro dovrà presentarsi al sistema con "username" e "password" personali, le quali daranno diritto ad accedere alle sole applicazioni previste per il profilo in cui rientra l'operatore. Il sistema deve poter richiedere il cambiamento periodico delle password.

Devono innanzitutto essere generati gli opportuni operatori amministrativi i quali avranno accesso totale a tutte le funzioni previste, di seguito descritte.

Per il trattamento delle presunte violazioni vanno generati utenti addetti a questa specifica mansione che dovranno svolgere i seguenti compiti:

- confrontare la lettura OCR della targa con l'immagine a schermo (relativa a transiti presunti non autorizzati) e controllare la correttezza della lettura effettuata automaticamente;
- controllare le immagini relative alle targhe che non sono state lette (in parte o interamente) dall'OCR presso i varchi e con un'analisi visuale dell'immagine ripresa dalla telecamera, integrare i numeri o lettere mancanti per definire la composizione della targa;
- su tali immagini confermare la violazione o annullarla dopo aver constatato visivamente che il veicolo appartiene a categorie autorizzate (es. taxi, pullman etc. le cui targhe non risultano in lista bianca).

Al termine i dati con targhe lette e corrette saranno nuovamente confrontati con la White-List (nel frattempo aggiornata con le autorizzazioni temporanee) al fine di eliminare dalla procedura i transiti che risulteranno autorizzati.

La conferma della violazione ha valore di accertamento ai fini dell'emissione della sanzione amministrativa e si basa sull'ora e sul varco in cui è avvenuto il transito; tali dati devono essere ben evidenziati sulla maschera che l'operatore dovrà consultare.

La successiva preparazione dei dati per la verbalizzazione è la conferma finale che definisce la chiusura della procedura e non permette più variazioni da parte di nessun operatore sui dati dei transiti verbalizzati.

Altra tipologia di utente si occuperà dell'emissione dei permessi in base alle richieste pervenute al comando, da parte degli individui aventi diritto in base a ciò che prevede l'ordinanza istituita.

Gli operatori possono inserire tutti i dati anagrafici ed i riferimenti relativi al richiedente, dopodiché devono indicare le aree ed il periodo di validità che il permesso dovrà avere. Oltre alla mera funzione di emissione si possono istituire e modificare le categorie e le tipologie dei permessi in base alle esigenze, in modo da facilitare l'individuazione del soggetto che lo richiede.

Deve poi esserci la possibilità di poter ricercare e consultare i permessi emessi a favore dell'utente.

Oltre all'emissione ed alla conseguente **istituzione della lista bianca** deve essere prevista una **gestione di liste nere** da parte del programma. L'utente può inserire una lista targhe di veicoli sospetti, al fine di individuare, per evidenti ragioni di ordine pubblico e sicurezza, il passaggio di quest'ultimi, mediante segnalazione da parte del programma.

E' necessario infine istituire una tipologia di utente che deve avere soltanto le facoltà di poter consultare, mediante l'opportuna funzione di ricerca, gli eventi accertati ed eventualmente i permessi rilasciati per poterli mostrare ai trasgressori che si presenteranno presso lo sportello pubblico del Comando.

Più di una delle tipologie utente descritte potranno essere affidate ad un singolo operatore.

Le interfacce per gli operatori devono essere di tipo "amichevole" ("userfriendly") e di facile comprensibilità. Gli oggetti in esse contenuti devono essere riportati ed opportunamente illustrati a livello funzionale nei relativi manuali operatore che il concorrente deve produrre.

ART. 6 - SPECIFICHE PER LA TRASMISSIONE DI DATI E IMMAGINI

La trasmissione dei dati dovrà essere effettuata mediante una comunicazione protetta attivata a spese e cura della ditta appaltatrice.

Qualora fosse necessario, la stazione appaltante metterà a disposizione, a proprie spese e cura, una linea adsl dedicata per il trasferimento dei dati da e verso il Comando, al fine di consentire l'espletamento del servizio di predisposizione dei dati.

I dati e le immagini prodotti dai sistemi di rilevazione ovvero il software di gestione di tali informazioni dovranno essere compatibili con il sistema informatico per la gestione delle infrazioni in uso presso il Comando di Polizia

ART. 7 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Oltre a quanto specificamente previsto negli altri articoli del presente capitolato, sono a carico della ditta appaltatrice e s'intendono remunerate con il corrispettivo dell'appalto:

- 1. la fornitura e l'installazione delle attrezzature di cui all'art. 1, nel luoghi determinati dall'amministrazione comunale a seguito di verifiche e sopralluoghi congiunti con la ditta appaltatrice del servizio;
- 2. la manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature per la rilevazione automatica delle infrazioni alla ZTL oggetto del presente appalto; l'eventuale sostituzione delle stesse, o di parti delle stesse, in caso di manomissione, scasso, furto, incendio e/o vandalismo;
- 3. l'eventuale immediato ripristino e/o sostituzione delle attrezzature di cui sopra, o di loro parti, in caso di mal funzionamento, ovvero di qualsiasi danno e/o guasto, ivi compresi eventi atmosferici, forza maggiore e atti di terzi;
- 4. qualsiasi opera connessa alla corretta installazione ed al buon funzionamento delle attrezzature di cui sopra, intendendo con ciò, in via indicativa e non esaustiva e nel pieno rispetto della vigente normativa sulla sicurezza: allacciamenti elettrici, scavi sul manto stradale, ripristini, ecc;
- 5. la formazione del personale della Polizia Municipale dedicato alla "validazione" delle infrazioni;
- 6. la responsabilità per danni cagionati a persone, animali o cose dalle attrezzature di cui sopra durante la loro installazione e funzionamento, e comunque per l'intero periodo di presenza delle stesse nel territorio comunale, per la quale dovrà essere sottoscritta e consegnata al comune al momento della sottoscrizione del contratto apposita polizza assicurativa;
- 7. l'attivazione di una linea adsl presso i varchi per il trasferimento dei dati dalle apparecchiature di rilevazione automatica delle infrazioni;
- 8. l'installazione e la manutenzione di apposita segnaletica stradale verticale di preavviso della presenza delle apparecchiature, da posizionarsi in prossimità delle stesse come da disposizioni del Comando di Polizia Municipale;
- 9. la verifica periodica (con cadenza almeno annuale) di regolare funzionamento delle apparecchiature di rilevamento delle infrazioni, con il rilascio dei relativi certificati di verifica;
- 10. la fornitura di un computer da installare presso il Comando di Polizia Municipale per il trasferimento dei dati registrati dalle apparecchiature di rilevazione automatica delle infrazioni.

Le attrezzature oggetto dell'appalto dovranno essere fornite, poste in opera e mantenute dalla ditta appaltatrice senza altri oneri a carico del comune. Le attrezzature per la rilevazione automatica delle infrazioni alla ZTL, in caso di ripetizione ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. n. 136/2006, resteranno in proprietà dell' Amministrazione comunale, alla scadenza naturale del contratto;

La ditta appaltatrice dovrà garantire l'esecuzione delle operazioni e dei servizi stabiliti per tutto l'arco di tempo di validità dell'appalto; a tal fine dovrà stabilire e comunicare al Comando di Polizia Municipale luogo di recapito munito di telefono, fax e un indirizzo di posta elettronica, per la ricezione delle richieste di intervento.

Alla ditta appaltatrice, nell'esercizio delle proprie attività, rimangono in capo tutte le responsabilità civili e penali, oltre che contabili, fiscali, assicurative e previdenziali. In ragione di ciò la ditta appaltatrice solleva il Comune da qualsiasi azione o pretesa che possa essere intentata da terzi, per qualunque danno a persone o cose derivante dall'uso proprio o improprio o violazione delle norme di sicurezza, prevenzione, igiene ecc.

I servizi offerti dalla ditta appaltatrice dovranno configurarsi quali mere attività di ordine materiale e non potranno assumere carattere decisionale o d'interferenza nelle attività istituzionali di carattere sanzionatorio.

ART. 8 – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELLA STAZIONE APPALTANTE

Sono a carico della stazione appaltante:

- i contratti di fornitura di energia elettrica, avendo cura di far predisporre i punti di allaccio in prossimità della postazione di rilevamento infrazioni e dove si renderà necessario;
- i costi per l'interfacciamento con il software di gestione dei verbali attualmente in uso.
- l'eventuale attivazione di una linea adsl per assicurare una adeguata velocità di trasmissione dei dati tra il computer ubicato presso il Comando di Polizia Municipale ed i varchi di controllo;

L'amministrazione Comunale appaltante inoltre:

- s'impegna a fare quanto necessario per consentire la più rapida ed efficace prestazione dei servizi ed a svolgere ogni attività prestando ogni collaborazione, al fine di rendere possibile ed agevolare ogni adempimento da parte dell'appaltatore; in particolare è tenuta ad assicurare la collaborazione degli uffici ai fini dell'esatto adempimento delle obbligazioni e al rispetto dei tempi e delle procedure previste nel progetto presentato dall'appaltatore, per il più spedito ed efficace espletamento dei servizi gestionali proposti;
- al fine di assicurare il buon esito delle attività affidate, s'impegna a dare formale comunicazione dell'affidamento delle attività di cui al presente appalto a Enti/Organi terzi che siano direttamente o indirettamente interessati.

Le procedure di verbalizzazione e postalizzazione conseguenti alla rilevazione delle infrazioni saranno gestite unicamente ed in via esclusiva dal Comando di Polizia municipale.

ART. 9 – MEZZI E PERSONALE PER EFFETTUARE IL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere effettuato con puntualità e cura, con attrezzature, materiali ed utensili forniti dalla ditta appaltatrice.

Le attrezzature ed i mezzi d'opera che saranno impiegati per l'esecuzione del servizio dovranno essere nelle migliori condizioni d'uso ed adeguati, sia qualitativamente che numericamente, agli interventi da eseguire. In particolare le attrezzature dovranno essere tecnicamente efficienti, dotate di tutti gli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza, con obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità.

La ditta dovrà prestare altresì l'assistenza con proprio personale ai collaudi ed ai sopralluoghi delle autorità competenti, ove previsti.

L'impresa appaltatrice sarà in ogni caso responsabile dei danni che siano causati dall'imperizia e/o negligenza dei suoi dipendenti.

Nell'esecuzione delle prestazioni di servizio che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme in vigore contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro per i propri dipendenti e negli accordi locali integrativi degli stessi. I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla natura industriale ed artigianale, dalla struttura e dimensione dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

PARTE II

MADALITA' DI AFFIDAMENTO E RAPPORTO CONTRATTUALE

Art. 10 - MODALITA' DI AFFIDAMENTO

Il servizio verrà affidato mediante procedura aperta (art. 3, comma 37 del D. Lgs. 163/2006), con il criterio dell'offerta "economicamente più vantaggiosa", ai sensi dell'art. 83 comma 1 del D. Lgs. 163/2006, da valutarsi secondo gli elementi successivamente indicati nel presente Capitolato.

- L'Amministrazione Comunale si riserva comunque la facoltà, a suo insindacabile giudizio:
- a) di procedere o meno all'aggiudicazione;
- b) di disporre l'aggiudicazione anche sulla base di una sola offerta validamente espressa.

L'appalto in oggetto è da considerarsi unitario e, pertanto, saranno ritenute inammissibili offerte frazionate, riferite cioè a parte dei servizi elencati nel presente capitolato.

Trattasi di servizio ricompreso nell'allegato II A del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 11 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. REQUISITI GENERALI

- assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. n. 163/06;
- inesistenza di forme di controllo con altre imprese concorrenti ai sensi dell'art. 2359 del c.c. nonché inesistenza di situazioni di collegamento sostanziale con altre imprese concorrenti, quali la non comunanza con altre imprese concorrenti del legale rappresentante / titolare / amministratori /soci / direttori tecnici / procuratori con poteri di rappresentanza;
- nel caso di cooperative e consorzi di cooperative: iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative di cui al D.M. 23/06/2004, se tenute;
- l'osservanza delle norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. Lgs. n. 81/2008.

b. REQUISITI D' IDONEITA' PROFESSIONALE

- iscrizione presso la CCIAA o per i soggetti appartenenti ad altri Stati dell'UE nel registro professionale dello Stato di appartenenza secondo quanto specificato dall'allegato XI B al Codice degli Appalti, nel settore di attività che consente l'assunzione dell'appalto;

c. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA-ECONOMICA – FINANZIARIA

In relazione ai requisiti di capacità economico – finanziaria che i soggetti concorrenti devono possedere, è necessario avere la:

- certificazione di sistema di qualità aziendale, rilasciata da Ente di certificazione riconosciuto conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001/2008 per attività rientranti nell'oggetto del presente appalto;
- presentare, idonea dichiarazione di due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. 01/09/1993 n. 385 e fatto salvo quanto previsto dall'art. 41, comma 3, D. Lgs. n.163/2006, rilasciata in data successiva a quella di pubblicazione del bando di gara, che attesti che l'impresa ha sempre

adempiuto ai suoi impegni con regolarità e che è in possesso della capacità economico finanziaria per svolgere il servizio. Tale referenza dovrà fare espresso riferimento alla procedura di cui trattasi. Nel caso di raggruppamenti d'imprese sarà sufficiente produrre idonea dichiarazione di un solo istituto bancario o intermediario autorizzato per ogni singola impresa raggruppata. Nel caso di consorzio ordinario sarà sufficiente produrre idonea dichiarazione di un istituto bancario o intermediario autorizzato per ogni singola impresa consorziata che partecipa alla gara. L'amministrazione si riserva, in sede di verifica della documentazione presentata a comprova del requisito dichiarato, di chiedere agli istituti bancari o intermediari autorizzati che hanno rilasciato le relative dichiarazioni conferma di quanto nelle stesse attestato;

- certificazione di omologazione ministeriale degli strumenti offerti; nel caso in cui le imprese non siano titolari del decreto di omologazione degli strumenti, dovranno anche dimostrare con apposita certificazione in originale rilasciata dalla ditta titolare del suddetto decreto, di essere soggetti abilitati alla distribuzione e installazione degli stessi;
- relativamente alle apparecchiature di rilevazione delle infrazioni, avere effettuato a favore di almeno una Amministrazione, negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando (2011-2012-2013), la fornitura o il noleggio di almeno 2 (due) varchi di controllo, utilizzando il medesimo sistema/prodotto di quello proposto in sede di gara.

ART. 12 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Alla gara potranno concorrere, i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, costituiti da imprese singole, associate o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, del D. Lgs. n. 163/06, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui agli art. 3 comma 7 del D.P.R. n. 34/2000 e 47 del citato decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 49, comma 8, del Codice dei contratti pubblici, non possono partecipare alla stessa gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale dei requisiti (ausiliata).

ART. 13 - OFFERTA

Con la presentazione dell'offerta l'impresa è immediatamente obbligata nei confronti del Comune.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta, s'intenderanno accettate, da parte delle imprese concorrenti, tutte le condizioni del presente capitolato speciale d'appalto e dei restanti atti di gara.

ART. 14 – PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La scelta del contraente verrà effettuata mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., con il del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del citato D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. in conformità ai seguenti elementi di valutazione a cui corrispondono i fattori di ponderazione:

	ELEMENTO	FATTORE DI PONDERAZIONE
8.1	CARATTERISTICHE TECNICO/QUALITATIVE	Punteggio massimo attribuibile: 70
8.2	OFFERTA ECONOMICA	Punteggio massimo attribuibile: 30

L'offerta tecnica verrà valutata nella seguente modalità:

- attribuzione di un punteggio discrezionale attribuito agli elementi oggetto di valutazione derivanti dall'applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum_{i=1}^{n} [Wi * V(a) i]$$

dove:

C(a) = punteggio complessivo assegnato all'offerta (a);

 Σ = sommatoria.

i = numero totale degli elementi di valutazione;

Wi = punteggio massimo assegnato all'elemento di valutazione (i);

V(a) i = vengono determinati secondo il seguente procedimento:

- per ciascuna offerta tecnica e con riferimento ad ogni singolo elemento oggetto di valutazione discrezionale, i commissari di gara esprimeranno un giudizio, che verrà trasformato in un coefficiente variabile fra zero ed uno (arrotondando alla seconda cifra decimale) secondo la griglia di conversione di seguito riportata;
- per ciascuna offerta tecnica e con riferimento ad ogni singolo elemento, si procederà a calcolare la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai commissari;
- le medie aritmetiche vengono riparametrate riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le altre medie, secondo le modalità di cui all'allegato P del DPR 207/2010 al punto II lettera a);
- i valori cosi ottenuti costituiscono i V(a) i

GRIGLIA DI CONVERSIONE

Per ciascuna offerta tecnica e con riferimento ad ogni singolo elemento di valutazione, i commissari di gara esprimeranno un giudizio, che verrà trasformato in un coefficiente variabile fra zero ed uno (arrotondando alla seconda cifra decimale) secondo la seguente griglia di conversione:

Giudizio	Principi motivazionali	Coefficiente
Ottimo	l'elemento oggetto di valutazione è ritenuto pienamente esaustivo e qualificante	1,00
Buono	l'elemento oggetto di valutazione è ritenuto esaustivo e qualificante	0,75
Discreto	l'elemento oggetto di valutazione è ritenuto discretamente esaustivo e qualificante	0,50
Sufficiente	l'elemento oggetto di valutazione è ritenuto poco esaustivo e qualificante	0,25
Insufficiente	l'elemento oggetto di valutazione non è ritenuto esaustivo e qualificante	0,00

14.1) CRITERI DI VALUTAZIONE CARATTERISTICHE TECNICO/QUALITATIVE:

max 70 punti su 100. Valutazione del progetto per la gestione del servizio.

Criterio	Sottocriterio	
1 – Caratteristiche del sistema di controllo accessi.		
Punti max 50		
	1.a) Caratteristiche dei sistemi di varco	Max 15
	1.b) Caratteristiche del centro di controllo	Max 13
	1.c) Qualità della documentazione probatoria fornita	Max 10
	1.d) Architettura del sistema di controllo accessi	Max 7
	1.e) Sicurezza delle informazioni e dei dati	Max 5
2 – Modalità di esecuzione del servizio.		
Punti max 20		
	2.a) Struttura e modalità del servizio di assistenza tecnica	Max 13
	2.b) Struttura organizzativa dell'azienda per l'esecuzione del servizio	Max 5
	2.c) Addestramento e formazione del personale della Polizia Locale	Max 2

Per consentire la determinazione dei punteggi relativi agli elementi di valutazione, sarà necessario documentare gli stessi in modo puntuale secondo le specifiche sotto riportate.

La mancata documentazione di un requisito, comporterà l'attribuzione di un punteggio nullo.

Relazione descrittiva del progetto presentato

- "Progetto tecnico", costituito da non più di 20 fogli formato UNI/A4, scritte solo fronte, con carattere times new roman 12 e con interlinea 1, nel quale vengono descritti nel dettaglio tutti gli elementi rilevanti ai fini della valutazione; detti elementi corrispondono agli elementi di valutazione sopra riportati.
- una planimetria riportante la collocazione degli impianti e delle attrezzature.

Caratteristiche dei sistemi di varco:

 descrivere le caratteristiche dei sistemi periferici di varco e le soluzioni tecniche adottate in fase di installazione. Verrà valutata la qualità e l'efficienza dei sistemi e dei componenti, il grado di invasività e impatto ambientale in sede di installazione.

Caratteristiche del centro di controllo:

• descrivere le caratteristiche e le funzionalità del software di gestione dei transiti. Verrà valutato il grado di semplicità di utilizzo del software, la completezza delle procedure di gestione delle liste e dei permessi e il grado di flessibilità in termini di personalizzazione.

Qualità della documentazione probatoria fornita:

- fornire alcuni esempi di rilevazione di transiti rilevati da impianti realmente in esercizio al fine di dimostrare la qualità della documentazione prodotta dal sistema di rilevazione. Verrà valutata la qualità e la completezza della documentazione fornita a comprova della avvenuta violazione, in diverse condizioni di utilizzo.
- fornire la dichiarazione di almeno un ente che utilizzi la documentazione probatoria prodotta dalla strumentazione offerta in sede di gara. Tale dichiarazione deve anche attestare il buon funzionamento e la soddisfazione per il servizio prestato.

Architettura del sistema di controllo accessi:

- descrivere l'architettura complessiva del sistema proposto con particolare riferimento alle soluzioni tecniche adottate in termini di trasferimento dei dati dai sistemi periferici al centro di controllo. Verrà valutata la solidità e la qualità dell'architettura nel suo complesso.
- Verrà anche valutata la flessibilità del sistema rispetto all'implementazione di ulteriori funzionalità e/o varchi.

Sicurezza delle informazioni e dei dati:

• Fornire una descrizione degli accorgimenti posti in essere per garantire la sicurezza dei dati prodotti dal sistema di rilevazione. Verrà valutato il grado di sicurezza della modalità di memorizzazione dei dati, le modalità utilizzate per garantire la non manomettibilità e gli accorgimenti adottati per garantirne l'integrità nel tempo.

Struttura e modalità del servizio di assistenza tecnica:

• Descrivere come sarà strutturato il servizio di assistenza tecnica a supporto del perfetto funzionamento delle apparecchiature di varco e del centro di controllo. Verranno valutate le modalità di assistenza, i tempi di intervento in caso di guasto, i tempi di ripristino della funzionalità del sistema.

Struttura organizzativa dell'azienda per l'esecuzione del servizio:

• Descrivere la struttura aziendale e le qualifiche del personale messo a disposizione per l'esecuzione del servizio. Verrà valutato il grado di organizzazione che l'azienda può mettere in campo per l'esecuzione del servizio e l'esperienza maturata in servizi analoghi.

Addestramento e formazione del personale della Polizia Locale:

• Descrivere il percorso formativo dedicato agli operatori del sistema. Verrà valutata la qualità e la completezza del piano proposto.

14.2) CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA: max punti 30 su 100

Il punteggio relativo al prezzo verrà determinato moltiplicando per il punteggio massimo attribuibile (30 punti) il coefficiente V(a)i individuato attraverso la seguente formula:

V(a) i = Rmax

Ra

Dove:

- Rmax = prezzo dell'offerta più conveniente
- Ra = prezzo offerto dal concorrente

Il coefficiente V(a)i andrà poi moltiplicato per il punteggio max attribuibile (30 punti) per ottenere il punteggio finale attribuibile all'offerta.

Le offerte ammesse alla gara non dovranno contenere riserve o condizioni, e saranno sottoposte all'esame di apposita commissione giudicatrice, nominata nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 84 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Tutti gli elementi forniti dalla ditta aggiudicataria in base ai quali verrà espresso il giudizio qualitativo ed economico, costituiranno formale impegno e saranno, quindi, integralmente recepiti dal contratto.

L'aggiudicazione provvisoria del servizio viene disposta dal presidente della commissione in favore del concorrente che abbia presentato la migliore offerta risultata congrua, data dalla somma dei singoli punteggi attribuiti all'offerta tecnica/qualitativa ed all'offerta economica/prezzo.

ART. 15 – PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Ai fini dell'aggiudicazione della gara oggetto del presente capitolato è prevista l'attribuzione, come punteggio massimo ottenibile, del valore di 100 (cento) punti, suddivisi tra i criteri e sottocriteri di valutazione riportati nel presente capitolato.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

ART. 16 – DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

Per partecipare alla gara è necessaria la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio ai sensi dell'art. 75 c. 1 del D. Lgs. 163/2006, a garanzia dell'affidabilità dell'offerta, pari al 2% dell'ammontare dell'appalto, con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito con le modalità previste dall'art. 75, c. 9 del D.Lgs. 163/2006.

Le fideiussioni bancarie o le polizze assicurative dovranno avere una validità minima di 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

ART. 17 - CONDIZIONE DI AMMISSIBILITA' AL SUBAPPALTO

E' vietato il subappalto totale delle attività e dei servizi oggetto del presente capitolato. Non può essere subappaltato il servizio di gestione e manutenzione tecnica dell'impianto di rilevazione automatica delle infrazioni alle ZTL.

E' consentito il subappalto delle opere civili ed impiantistiche.

ART. 18 - INVARIABILITA' DEL CORRISPETTIVO

I corrispettivi offerti in sede di gara non potranno subire variazioni per tutto il periodo contrattuale, salvo quanto disposto dall'articolo successivo.

ART. 19 - EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Successivamente all'aggiudicazione si addiverrà alla stipulazione del contratto in forma pubblica amministrativa.

L'amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine anche in pendenza della stipulazione del contratto ai sensi dell'art. 11, comma 12 del D. Lgs. 163/2006.

In caso di mancato perfezionamento del contratto, per causa imputabile all'Impresa, verranno recuperate le quote erogate e l'importo da liquidarsi verrà determinato ai sensi dell'art. 2041 c. c. sulla base dei prezzi offerti, con applicazione in ogni caso della detrazione del 10%.

ART. 20 – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

L'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria nella misura e alle condizioni previste dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. L'importo del deposito sarà comunicato dalla stazione appaltante.

In caso di costituzione della cauzione mediante fideiussione bancaria o assicurativa, la medesima dovrà contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Il deposito cauzionale definitivo deve avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà comunque avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte dell'amministrazione beneficiaria.

Nel caso di riduzioni del deposito cauzionale per prelievi effettuati dal Comune ai sensi del precedente comma 1, l'impresa appaltatrice dovrà reintegrare il deposito entro e non oltre 15 giorni dalla notifica, sotto pena, in difetto, di risoluzione del contratto.

ART. 21- ASSICURAZIONI

- 1. Grava sull'Aggiudicatario l'obbligo da ritenersi sempre compensato nel corrispettivo d'appalto di produrre, almeno dieci giorni prima dell'inizio del servizio:
- 1.1 apposita polizza ai fini della copertura della Responsabilità civile per tutti i danni cagionati a Terzi (R.C.T.) durante il predetto servizio, secondo le specifiche minime che seguono:
- 1.1.1 stipulata presso primaria compagnia di assicurazione;
- 1.1.2 la copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.T. dovrà prevedere un massimale non inferiore al minimo inderogabile di euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) per sinistro;
- 1.2 Apposita polizza ai fini della copertura della Responsabilità civile verso prestatori di lavoro e parasubordinati (R.C.O.), ai sensi: (a) del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 s.m.i., (b) del D.Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38 s.m.i. e (c) del Codice Civile per danni non rientranti nella disciplina sub (a) e (b), secondo le specifiche minime che seguono:
- 1.2.1 stipulata presso primaria compagnia di assicurazione;
- 1.2.2 dovrà prevedere massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell'appaltatore, con un massimale non inferiore al minimo inderogabile di euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) per sinistro, con il limite di euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per prestatore di lavoro/parasubordinato.

ART. 22 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria è tenuta a stipulare il contratto entro il termine fissato dall'amministrazione e debitamente comunicato.

Qualora senza giustificato motivo l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione nel termine stabilito, ovvero nel termine indicato nella diffida, decade dall'aggiudicazione, salva e impregiudicata l'azione in danno.

È vietata la cessione del contratto.

ART. 23 – VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

In caso di decadenza dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto, l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue il primo nella graduatoria approvata con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, alle medesime condizioni proposte in sede di gara.

Entro i termini di validità dell'offerta economica, il concorrente classificato in posizione utile in graduatoria, sarà tenuto all'accettazione dell'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione di prezzi) che impediscano la stipulazione del contratto.

La graduatoria sarà considerata valida sino alla scadenza naturale del servizio oggetto dell'appalto. Nel caso in cui l'Amministrazione dovesse avere necessità di scorrere la stessa oltre i termini di validità dell'offerta economica, il concorrente contattato dall'Amministrazione avrà facoltà di accettare o meno la proposta contrattuale.

ART. 24 – COLLAUDO

La direzione dei lavori, curata da un tecnico nominato dall'amministrazione comunale, emetterà, entro 30 gg. dalla data d'ultimazione della fornitura e posa in opera ed attivazione di ogni sistema periferico, verbale di verifica di perfetto funzionamento di tutte le apparecchiature installate ed emetterà il certificato di collaudo che costituirà titolo per l'inizio dell'attività di accertamento delle violazioni al C.d.S. da parte dell'amministrazione.

Il collaudo dovrà verificare il rispetto di tutte le condizioni previste dal presente capitolato speciale di appalto e attestare il rispetto degli standard e delle prescrizioni di cui al progetto presentato.

Dalla data del collaudo il sistema di rilevamento ed accertamento delle infrazioni dovrà considerarsi nella piena e totale disponibilità dell'organo di polizia stradale dell'ente che ne curerà, in piena autonomia, la gestione operativa.

ART. 25-SPESE

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese per la stipulazione e registrazione del contratto di appalto, bolli, diritti, nessuna esclusa o eccettuata, e ogni altra imposta e spesa inerente l'esecuzione del servizio.

ART. 26- LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI

La liquidazione di ogni singola fattura, avrà luogo entro 30 giorni solari dalla data di ricevimento della fattura. Il pagamento è comunque subordinato alla stipulazione del contratto.

In caso di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà interrotto dalla data di contestazione dell'amministrazione.

Per ottenere la rifusione di eventuali danni, già contestati alla ditta aggiudicataria, ovvero il rimborso di spese o il pagamento di penalità, l'amministrazione comunale potrà rivalersi, mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi di cui sopra.

L'appaltatore dichiara di ben conoscere ed assumere tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla Legge 13.8.2010 n. 136.

PARTE III ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 27 – CONTROLLI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

L'Amministrazione è autorizzata ad esercitare, ed ha la facoltà di attivare, in qualunque momento, tutte le azioni di controllo, verifica ed ispezione, allo scopo di verificare le modalità di espletamento del servizio, la sua funzionalità, le attrezzature ed i prodotti impiegati, senza obbligo di preavviso o richiesta di permesso per accedere direttamente agli impianti.

La ditta appaltatrice è tenuta a comunicare all'amministrazione, tempestivamente e per iscritto, ogni inconveniente rilevato, ed a segnalare la necessità di interventi manutentivi straordinari, finalizzati alla garanzia della sicurezza delle strutture e degli impianti.

La ditta appaltatrice, trattandosi di servizio pubblico, è obbligata a fornire con tempestività, a semplice richiesta del comando di polizia nunicipale, ogni notizia, elemento di conoscenza e documentazione concernente la gestione del servizio svolto, senza poter sollevare obiezioni di riservatezza o privacy.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di verificare e di richiedere idonea documentazione comprovante la regolarità delle posizioni contrattuali dei dipendenti.

ART. 28 - PENALITA'

L'amministrazione comunale a tutela della qualità del servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di verificata violazione di tali norme.

Senza esclusione alcuna di eventuali conseguenze anche penali, nonché senza pregiudizio delle più gravi sanzioni previste nel presente capitolato, per le violazioni in appresso indicate verranno applicate alla ditta appaltatrice le seguenti penalità:

- in caso d'interruzione del servizio, imputabile a carenze organizzative della ditta non riconducibili a gravi ed imprevedibili impedimenti: € 200,00 (duecento/00) per ogni 24 ore di mancato funzionamento delle strumentazioni, a decorrere dalla ricezione del sollecito;
- in caso di mancata ottemperanza ovvero di ritardata esecuzione delle disposizioni operative impartite dall'Ufficio polizia municipale, in ordine alla esecuzione di eventuali interventi di riparazione o di manutenzione delle attrezzature: €200,00 (duecento/00) per ogni 24 ore di ritardo dell'esecuzione dalla ricezione del sollecito.

L'applicazione della penale è subordinata alla formalizzazione alla ditta appaltatrice della contestazione di violazione accertata, da effettuarsi per iscritto anche per via telematica.

Trascorso il termine di 10 giorni per le controdeduzioni, da effettuarsi con le medesime modalità della contestazione, con provvedimento motivato del responsabile del servizio competente verrà

applicata la penale; ove la ditta appaltatrice non provveda, l'ente si rivarrà sulla somma depositata a garanzia.

ART. 29 – INTERRUZIONE DEL SERVIZIO PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Trattandosi di pubblico servizio, lo stesso non può essere interrotto. In presenza di cause di forza maggiore che ne impediscano la regolare esecuzione, l'aggiudicatario è tenuto a darne immediata comunicazione al comando di polizia municipale.

ART. 30 – ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'amministrazione potrà ordinare ad altra ditta – senza alcuna formalità - l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

ART. 31 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le parti convengono che il contratto si risolva qualora si configurino le seguenti condizioni:

- 1) messa in liquidazione o altri casi di cessione di attività della ditta aggiudicataria;
- 2) mancata osservanza del divieto di subappalto ed impiego di personale non dipendente della ditta aggiudicataria;
- 3) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- 4) protratta interruzione non motivata del servizio per oltre 10 giorni;

La stazione appaltante si riserva altresì di non procedere all'aggiudicazione qualora, nelle more dello svolgimento della procedura di gara, Consip S.p.A. attivi una convenzione per un servizio corrispondente a quello oggetto di affidamento ed avente parametri prezzo-qualità più convenienti.

In tal caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi o altro, tenuto conto che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012, n. 135, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 4888 sono nulli.

In applicazione dell'articolo 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella L. 135/2012, la stazione appaltante dopo la stipula del contratto può esercitare, in qualunque momento, il diritto di recesso:

- a) quando i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. dopo la stipula del contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato;
- b) previa formale comunicazione all'aggiudicatario con un preavviso non inferiore a quindici giorni;
- c) rifiuto dell'aggiudicatario ad una modifica delle condizioni contrattuali tale da consentire il rispetto del limite posto dalla convenzione Consip;
- d) pagamento delle prestazioni già eseguite oltre ad un decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

E' comunque facoltà dell'Amministrazione Comunale dichiarare a suo insindacabile e motivato giudizio risolto il contratto di servizio senza che occorra citazione in giudizio, pronuncia del giudice

od altra qualsiasi formalità all'infuori della semplice notizia del provvedimento amministrativo a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'amministrazione Comunale, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora l'amministrazione comunale intenda avvalersi di tale clausola, la stessa si rivarrà sulla ditta aggiudicataria a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa, con l'incameramento della cauzione definitiva salvo il recupero delle maggiori spese sostenute dall'amministrazione in conseguenza dell'avvenuta risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto opererà di diritto qualora la ditta appaltatrice cessi di possedere i requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006, ovvero qualora sopravvenga qualsiasi causa che impedisca di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero venga cancellata dal registro delle imprese.

L'amministrazione ha inoltre facoltà di risolvere il contratto, in qualunque momento, per sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse. In questo caso, essa è tenuta al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ai prezzi di contratto, nonché al pagamento, a titolo di indennizzo, di una somma pari al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", i collaboratori impegnati nel servizio sono tenuti all'osservanza, per quanto compatibili, degli obblighi di condotta previsti dal citato D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 pena la risoluzione o la decadenza del contratto.

ART. 32 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

L'amministrazione avrà altresì la facoltà di risolvere il contratto, tramite dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, qualora la ditta appaltatrice si renda colpevole di gravi inadempienze, tra cui:

- mancato avvio del servizio entro il termine stabilito:
- addebito di tre contestazioni comportanti penalità, ai sensi dell'art. 30 del presente capitolato.

ART. 33 - FALLIMENTO DELLA DITTA O DECESSO DEL TITOLARE

La ditta aggiudicataria si obbliga per sé, per i suoi eredi ed aventi causa.

In caso di fallimento dell'aggiudicataria, la stazione appaltante provvederà senz'altro alla revoca dell'appalto. In tal caso l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. 163/2006.

In caso di decesso del titolare di ditta individuale, sarà facoltà dell'Amministrazione di scegliere, nei confronti degli eredi ed aventi causa, tra la continuazione od il recesso del contratto.

Nei raggruppamenti temporanei d'impresa, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi d'impresa individuale, in caso di decesso, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Amministrazione avrà la facoltà di proseguire il contratto con un'impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti d'idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause suddette, che sia designata mandataria tramite mandato speciale con rappresentanza, ovvero di recedere dal contratto.

In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi d'impresa individuale, in caso di decesso, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti d'idoneità, è tenuta all'esecuzione direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

ART. 34 – CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto. Si applica l'art. 116 del D. Lgs. n. 163/2006 nei casi di cessione d'azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione societaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di cessione del contratto in caso di trasferimento di funzioni, mediante creazione d'istituzioni, fondazioni, società a partecipazione comunale, ove la prestazione di che trattasi rientri negli scopi di costituzione di detti enti.

ART 35- CESSIONE DEL CREDITO

La cessione dei crediti derivanti dal contratto potrà avvenire con i limiti e le modalità previste dall'art. 117 del D. Lgs. n. 163/2006.

Le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate.

PARTE IV NORME FINALI

ART. 36 – TRATTAMENTO DEI DATI (PRIVACY)

Tutti i dati relativi alle violazioni sono trattati dalla ditta aggiudicataria in osservanza alle disposizioni del Codice sulla Privacy (D. Lgs. n. 196/2003).

Agli effetti della suddetta normativa la società assume la funzione di responsabile del trattamento.

La società s'impegna a mantenere la massima riservatezza in relazione a tutti i dati conosciuti durante l'esercizio dei servizi forniti. Manterrà riservati i dati e non ne farà alcun utilizzo diverso da quello previsto dal contratto e non li divulgherà né comunicherà a terzi.

La società dovrà dichiarare, inoltre, di aver attuato tutte le misure atte a garantire la sicurezza fisica e logica dei dati in osservanza di quanto prescritto dal citato D. Lgs. n. 196/2003, ed in particolare dall'Allegato B) a detto decreto. A tal fine l'aggiudicataria dovrà produrre, per la stipula del contratto, copia del documento programmatico sulla sicurezza dei dati (D. Lgs. 196/2003) della ditta.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, i dati forniti dalle imprese concorrenti, saranno trattati unicamente per finalità connesse alla gara.

ART. 37 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente Capitolato e del conseguente contratto è competente esclusivamente il Foro di Torino. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 38 – DISPOSIZIONI FINALI

La ditta si considera, all'atto dell'assunzione del contratto, a perfetta conoscenza degli obblighi contrattuali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si rinvia alle leggi e ai regolamenti in vigore.